



COORDINAMENTO PROVINCIALE UIL PENITENZIARI DI CAGLIARI

Comunicato stampa del 24 giugno 2013

Cagliari, sventata evasione al carcere di Buoncammino.

“ Due detenuti ristretti nella stessa camera, avevano occultato tutto il necessario per mettere in atto una evasione. Ma il tentativo è stato smascherato, ieri, dalla polizia penitenziaria cagliaritano ” .

A renderlo noto, il Coordinatore provinciale di Cagliari della UILPA Penitenziari , Michele Cireddu, che fornisce ulteriori dettagli :

“Era stato architettato un vero e proprio piano per realizzare un evasione clamorosa : i detenuti avevano occultato una corda rudimentale fatta con strisce di tessuto (lunghezza di 370 cm), un coltellino artigianale (16 cm di cui cm 5 di lama in metallo duro) , un cavo elettrico della lunghezza di 3 metri e mezzo.

Inoltre all'interno di una bomboletta vuota, avvitata ad un fornellino apparentemente in disuso, sono stati rinvenuti due cavetti di acciaio intrecciato della lunghezza rispettivamente di cm 62 e cm 51: i cosiddetti “capelli d'angelo”, ovvero cavi di acciaio particolare noti per essere strumenti in grado di segare il metallo con una certa facilità.

Nel sottolineare la professionalità e le capacità operative dei colleghi del carcere cagliaritano, cui va il nostro plauso, non possiamo non confermare tutte le nostre, già espresse, preoccupazioni in relazione al sovraffollamento del Buoncammino, tra i più sovraffollati peggiori della Penisola. Analogamente non possiamo non rilevare come la grave carenza organica pregiudica le operazioni di sicurezza finalizzate ad evitare simili eventi.

Per questo – conclude Cireddu - auspichiamo che l'Amministrazione possa finalmente focalizzare i disagi del personale e le difficoltà complessive del carcere cagliaritano e fornisca, con immediatezza, quelle risposte concrete di cui si ha assoluto bisogno.”